

## L'atletica come percorso riabilitativo: ecco il progetto "Falinks" di Fondazione Piatti

**Pubblicato:** Giovedì 6 Aprile 2023



**L'atletica leggera come percorso riabilitativo per bambini con disturbo dello spettro autistico.** Questo l'ultimo progetto di **Fondazione Renato Piatti**, in collaborazione con Milano Atletica, che ha preso avvio a gennaio e che terminerà a fine giugno.

**Un percorso che coinvolge sette bambini del centro Mafalda Luce di Milano tra gli 8 e gli 11 anni** con l'obiettivo di introdurli alla quotidianità al di fuori del centro e alla socializzazione con i compagni di squadra, ma anche per sviluppare nuove competenze motorie, di coordinazione, di organizzazione e di pianificazione.

«Infatti – racconta **Paolo Meucci, Responsabile del Centro Mafalda Luce** – il progetto punta, prima che all'attività sportiva in sé, a supportare lo sviluppo globale dei nostri bambini in continuità con le attività riabilitative proposte. Per questo il progetto ha preso avvio innanzitutto dallo studio del percorso che collega il centro **al Bicocca Stadium**, gentilmente concessoci a titolo gratuito per l'iniziativa a testimonianza del suo grande valore sul territorio».

Un percorso che i bambini, accompagnati dagli educatori, hanno affrontato prima di ogni allenamento. Una volta arrivati hanno dovuto imparare, di volta in volta e sempre più in autonomia, anche la gestione dei tempi nello spogliatoio, per poi finalmente passare all'attività motoria. **Ben 14 lezioni tra corsa, salto in lungo, staffetta, lancio del vortex, resistenza, velocità e corsa a ostacoli.**

«L'autismo si associa a disturbi della coordinazione motoria e le attività sportive come l'atletica leggera permettono di lavorare su tutti quegli elementi di pianificazione e organizzazione motoria quali la corsa e il salto che sono poi spendibili e utili nel quotidiano del bambino – spiega **Anna Ferrari, educatrice del centro e responsabile del progetto** – L'atletica è uno sport prettamente individuale e si confà a quello che è il profilo del disturbo dello spettro autistico che per definizione deriva da un deficit di interazione sociocomunicativa: **inserire questi bambini in un contesto ludico ricreativo** che gli permetta di gestire la propria attività sportiva **senza l'ansia sociale derivata dall'intesa di uno sport di gruppo o senza i malintesi e i fraintendimenti possibili di un attività gruppale è sicuramente positivo**. Allo stesso tempo però vi è comunque un contesto di gruppo nei momenti di attesa o nelle discipline come la staffetta e iniziano così a relazionarsi tra loro».

Un progetto che però non si limita a offrire un'attività ludica, ma abilitativa. Infatti **uno degli obiettivi è quello di aumentare l'autostima dei bambini e la loro capacità di socializzare**, facendo in modo che siano pronti ad affrontare anche un contesto come quello di una squadra sportiva. Questo particolare obiettivo è stato monitorato dall'inizio attraverso la somministrazione di un test di autovalutazione dell'autostima e vedrà la sua pratica applicazione negli eventi che andranno a chiudere il progetto: **quattro gare di preparazione e una finale organizzata da Milano Atletica e a cui parteciperà il "Gruppo Falinks"**, ovvero la squadra dei bambini di Fondazione Piatti.

«Abbiamo scelto il nome Falinks perché è il nome di uno dei nostri Pokémon preferiti – raccontano i bambini del centro Mafalda Luce – È fatto da diverse parti e fanno tantissimo lavoro di squadra per vincere. Anche noi vogliamo fare così!» «**Avremo anche delle divise di squadra e vestiremo i colori di Milano Atletica** che gentilmente ce le ha regalate – conclude Anna Ferrari – Vogliamo dare un messaggio in primis alle famiglie e ai bambini, dimostrando che possono far parte anche di qualcosa al di fuori del contesto sanitario. Che possono vivere la quotidianità come tutti, anche nello sport».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it